

1516 Da queste parole essendo, come parve, grandemente commosso l'animo di Lotrecco, si risolse di muovere il campo, & insieme co'l Triultio si drizzò verso il territorio Veronese; ma essendo pervenuti a Peschiera, e ritrovandosi ancora l'essercito di quà dal Menzo, Lotrecco fece intendere a' Provveditori Vinetiani, che niun'altra cosa a questo tempo meno di questa aspettavano, che egli non poteva per più lungo tempo, che di tre giorni fermarsi nel territorio Veronese, per essergli venuta nuova, gli Svizzeri avere insieme congiurato di muovere l'armi, & già apparecchiarsi per assalire il ducato di Milano; il quale pericolo soprastando giudicava esser cosa molto contraria al servizio del suo Rè, allontanare più lungamente, & per più tempo le sue genti da' confini di quello stato. Le quali cose essendo nel consiglio proposte, furono tutti d'un medesimo parere, non dovere dal luogo, ove si ritrovavano, levare il campo, ma in esso fermandosi aspettar si dovesse alcun più certo avviso di quelli moti, che solo da incerta fama erano stati portati al campo, accioche quando più oltre fosse passato l'essercito, con questo dubbio di non poter lungamente fermarsi, non si venisse con la presta partita a far credere, che per debolezza di forze, & per timore dell'uscita de' nemici si levasse l'essercito, disperando per tali cagioni del buon successo dell'impresa di Verona; il che non era altro, che farli perdere la riputazione acquistata per li prosperi successi di Brescia, & ove all' hora era di spavento a' nemici, avesse nell'avvenire ad esser loro in dispregio. Ma essendo di giorno in giorno cresciuta la fama, ancorche non molto certa de' moti de' gli Svizzeri, volse Lotrecco ridurre tutto l'essercito nello stato di Milano; e tutto che a questa risoluzione fosse da tutti gli altri capitani contradetto, allegandosi il sito, dove era fermato il campo, essere per natura molto forte, e molto opportuno a poter prender quello consiglio che lo stato delle cose, & il viaggio de' nemici all' hora incerto havebbe consigliato, nondimeno stando egli fermo nel suo parere di muovere il campo, proponeva, che l'essercito

to

*Lotrecco,
dissuade l'
impresa di
Verona, e
con quali
ragioni.*